

Situazione amministrativa

Nel prospetto che segue sono riportati i dati della situazione amministrativa dei due esercizi considerati.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	2004		2005	
CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO		5.101,5		4.548,3
RISCOSSIONI				
In c/competenza	5.012,6		1.932,2	
In c/ residui	3.513,9	8.526,5	36.904,8	38.837,0
PAGAMENTI				
In c/competenza	2.484,8		2.099,5	
In c/ residui	6.594,9	9.079,7	5.058,1	7.157,6
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO		4.548,3		36.227,7
RESIDUI ATTIVI				
Degli esercizi precedenti	6.797,3		40.635,0	
Dell' esercizio	70.747,8	77.545,1	6.189,1	46.824,1
RESIDUI PASSIVI				
Degli esercizi precedenti	6.515,3		72.528,5	
Dell'esercizio	73.891,6	80.406,9	8.887,4	81.415,9
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE		1.686,5		1.635,9

Va evidenziato che l'avanzo di amministrazione rimane sostanzialmente invariato negli esercizi in esame. L'avanzo dell'esercizio 2005 ammonta ad euro 1.635,9 migliaia, nonostante il notevole importo del disavanzo finanziario di competenza, pari ad euro 2.865,6 migliaia.

Tale disavanzo è stato parzialmente compensato dalle economie di spesa realizzate attraverso la cancellazione di residui passivi in conto capitale, per l'importo di euro 2.814,1 migliaia, grazie al contributo in conto capitale erogato dalla Regione Toscana, di cui si è già trattato nel precedente paragrafo.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati rappresentativi dell'andamento dei residui.

Andamento dei residui attivi

(in migliaia di euro)

ENTRATE	CORRENTI	IN CONTO CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2004	381,1	10.277,4	5,5	10.664,0
riscossioni nell'anno	220,6	3.288,9	4,4	3.513,9
variazioni	0,0	352,8	0,0	352,8
rimasti da riscuotere	160,5	6.635,6	1,2	6.797,3
residui dell'esercizio	312,5	70.428,6	6,7	70.747,8
totale residui al 31/12/2004	473,0	77.064,2	7,9	77.545,1
Residui all'1/1/2005	473,0	77.064,2	7,9	77.545,1
riscossioni nell'anno	153,7	36.744,9	6,2	36.904,8
variazioni	5,3	0,0	0,0	5,3
rimasti da riscuotere	314,0	40.319,3	1,7	40.635,0
residui dell'esercizio	336,2	5.838,1	14,8	6.189,1
totale residui al 31/12/2005	650,2	46.157,4	16,5	46.824,1

Andamento dei residui passivi

(in migliaia di euro)

SPESE	CORRENTI	IN CONTO CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2004	662,6	13.325,1	59,2	14.046,9
pagamenti nell'anno	291,0	6.257,7	46,2	6.594,9
variazioni	339,0	597,7	0,0	936,7
rimasti da pagare	32,6	6.469,7	13,0	6.515,3
residui dell'esercizio	415,9	73.447,6	28,1	73.891,6
totale residui al 31/12/2004	448,5	79.917,3	41,1	80.406,9
Residui all'1/1/2005	448,5	79.917,3	41,1	80.406,9
pagamenti nell'anno	270,4	4.760,2	27,5	5.058,1
variazioni	6,2	2.814,1	0,0	2.820,3
rimasti da pagare	171,9	72.343,0	13,6	72.528,5
residui dell'esercizio	396,9	8.427,7	62,8	8.887,4
totale residui al 31/12/2005	568,8	80.770,7	76,4	81.415,9

Dai dati riportati nel precedente prospetto emerge che sia al 31 dicembre 2004 che al 31 dicembre 2005 il 99% dei residui attivi e di quelli passivi provengono dalla gestione delle entrate e delle spese in conto capitale.

Nel corso del 2005 sono stati riscossi residui attivi in conto capitale nella misura del 47,68% di quelli esistenti all'inizio dell'anno.

Per contro, i residui passivi in conto capitale sono passati dall'importo di euro 13.325,1 migliaia del 1° gennaio 2004 a quello di euro 80.770,7 migliaia del 31 dicembre 2005. Tale importo è di poco inferiore alla somma dei residui attivi in conto capitale accertati al 31 dicembre 2005, pari ad euro 46.157,4 migliaia, e delle riscossioni in conto capitale, pari ad euro 36.744,9 migliaia, avvenute durante lo stesso esercizio.

Inoltre, a fronte dei residui passivi in conto capitale risultanti alla fine dell'esercizio 2005, pari ad euro 80.770,7 migliaia, va posta la somma di euro 46.157,4 migliaia dei residui attivi in conto capitale e quella di euro 36.227,7 migliaia delle disponibilità di cassa, pari all'importo complessivo di euro 82.385,1 migliaia.

Appare pertanto evidente che i contributi ricevuti nel 2004 per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione, al termine dell'esercizio 2005 risultavano pressoché inutilizzati, atteso che gli impegni di spesa, che sono commisurati all'entità dei contributi ricevuti anziché alle obbligazioni assunte nei confronti delle imprese appaltatrici, non hanno subito alcuna riduzione rispetto alla consistenza iniziale.

Il Conto Economico

Si espongono di seguito i dati relativi al conto economico nel biennio in esame:

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	2004	2005
Entrate correnti	1.690,5	1.919,3
Spese correnti	1.957,1	1.939,0
AV/DISAV. di parte corrente	-266,6	-19,7
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento immobilizzazioni materiali	28,7	36,8
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6,5	6,5
Svalutazione crediti e titoli	0,0	0,0
Accantonamento per rischi	206,3	144,8
Adeguamento inden. anzian. al personale	40,0	40,7
Accantonamento per residui perenti	278,0	278,0
	559,5	506,8
Proventi ed oneri straordinari		
Plusvalenze da alienazioni	1,0	0,0
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	936,7	2.820,3
Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	352,8	5,3
Minusvalenze da alienazioni	1,0	0,0
Totale partite straordinarie	583,9	2.815,0
Rettifiche di valore		
Costi da capitalizzare	0,0	0,0
Spese impegnate di compet. succ.esercizi	0,0	0,0
Entrate accert. nell'eserc. di comp. succ .eserc.	0,0	3,8
Spese di compet.impegnate in preced. eserc.	0,0	0,0
Risultato economico prima delle imposte	-242,2	2.284,7
Imposte di esercizio	0,0	0,0
AVANZO/DISAV. ECONOMICO	-242,2	2.284,7

Va evidenziato in primo luogo che nel 2004 il totale delle spese correnti iscritto nel conto economico, pari a 1.957,1 migliaia di euro, non concorda con l'importo iscritto nel conto finanziario, pari a 1.987,1 migliaia di euro, in quanto non comprende le spese "non classificabili in altre voci", pari all'importo di euro 30.000. L'inserimento di tale voce di spesa incrementa dello stesso importo il disavanzo finanziario dell'esercizio, portandolo da euro 242,2 migliaia ad euro 272,2 migliaia, riducendo dello stesso importo il valore del patrimonio netto di entrambi gli esercizi in riferimento.

L'avanzo economico dell'esercizio 2005, pari ad euro 2.284,7 migliaia, è imputabile alla cancellazione di residui passivi, per l'importo di euro 2.820,3 migliaia, di cui si è trattato nei paragrafi precedenti, iscritto tra le insussistenze passive.

Situazione Patrimoniale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati della situazione patrimoniale degli esercizi in riferimento.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVO	2004	2005
A) Immobilizzazioni		
<i>Immateriali</i>	20,0	17,2
<i>Materiali</i>	(1) 73.925,0	(2) 40.501,2
<i>Finanziarie</i>	27,4	13,1
Totale Immobilizzazioni	73.972,4	40.531,5
B) Attivo circolante		
<i>Rimanenze d'esercizio</i>	0,0	0,0
<i>Crediti e residui attivi</i>	77.545,1	46.824,1
<i>Attività finanziarie che non costituiscono</i>		
<i>immobilizzazioni</i>	0,0	0,0
<i>Disponibilità liquide</i>	4.548,4	36.227,7
Totale attivo circolante	82.093,5	83.051,8
C) Ratei e risconti	0,0	0,0
TOTALE ATTIVO	156.065,9	123.583,3
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	4.865,4	4.623,2
Riserve statutarie	0,0	
Altre riserve	0,0	
Avanzo (disavanzo) di esercizi precedenti	0,0	0,0
Avanzo/disav.economico dell'esercizio	-242,2	2.284,7
Totale patrimonio netto	4.623,2	6.907,9
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI	70.882,9	35.065,9
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	152,9	193,5
D) DEBITI E RESIDUI PASSIVI	80.406,9	81.416,0
TOTALE PASSIVO	156.065,9	123.583,3
CONTI D'ORDINE		
Beni dell'ente presso terzi	0,0	0,0
Beni di terzi presso l'ente	0,0	0,0

(1) Di cui 73.841,7 migliaia relativi alle costruzioni in corso.

(2) Di cui 40.319,3 migliaia relativi alle costruzioni in corso.

Per quanto riguarda le poste più significative dell'attivo, va rilevato che le immobilizzazioni materiali sono costituite per euro 73.841,7 migliaia nel 2004 e per euro 40.319,3 mila nel 2005 dal valore della voce *"costruzioni in corso"*.

L'importo di euro 73.841,7 migliaia dell'esercizio 2004 è pari alla spesa impegnata nello stesso esercizio per l'acquisto di immobili e per la realizzazione di opere portuali. Tale valore è stato ridotto nell'esercizio 2005 all'importo di euro 40.319,3 migliaia, che è pari all'importo dei residui attivi in conto capitale rimasti da riscuotere al termine dell'esercizio 2005.

Per evitare che l'iscrizione tra le attività di tale valore comportasse un ingiustificato incremento del valore del patrimonio netto, tra le passività dello stato patrimoniale è stata inserita, alla sezione B - Fondo Rischi ed Oneri - una voce denominata *"altri accantonamenti"*. In detta voce, in cui nell'esercizio 2003 era iscritto l'importo di euro 370 migliaia, nell'esercizio 2004 è stato iscritto l'importo di euro 70.398,6 migliaia. Con un aumento dell'importo di euro 70.028,6 migliaia. Nell'esercizio 2005 l'importo di tale voce si è ridotto ad euro 34.643,1 migliaia. La riduzione è stata di euro 35.755,5 migliaia.

Nella relazione amministrativa non esiste alcuna spiegazione né sui criteri seguiti per determinare il valore delle opere in corso di realizzazione né sulle finalità dell'accantonamento di cui sopra.

Tra le attività dello stato patrimoniale, oltre ai menzionati valori, è iscritto anche il valore dei residui attivi in conto capitale e quello delle risorse provenienti dalla riscossione dei residui stessi. In tal modo, incrementando il valore delle opere in corso senza la corrispondente riduzione delle disponibilità di cassa o l'aumento dei debiti, si ottiene un anomalo incremento del valore delle attività e delle passività nel loro complesso, come emerge dal prospetto che segue.

(in migliaia di euro)

Esercizi	2003	2004	Differenza	2005	Differenza
Attività	19.432,0	156.065,9	+136.633,9	123.583,3	-32.482,6
Passività: debiti	14.566,6	151.442,7	+136.876,1	116.675,3	-34.767,4
Passività: patr. netto	4.865,4	4.623,2	-242,2	6.908,0	+2.284,8
Totale Passività	19.432,0	156,065,9	136.633,9	123.583,3	-32.482,6

Nell'esercizio 2004 l'Autorità ha ricevuto un apporto esterno in conto capitale dell'importo di 73.633 migliaia di euro. Il valore delle Attività e delle Passività dello stato patrimoniale è aumentato invece dell'importo di euro 136.633,9 migliaia, al

netto della perdita dell'esercizio. Tale risultato è stato ottenuto grazie all'iscrizione nello stato patrimoniale di valori che non hanno attinenza con la realtà gestionale.

In altri termini, in entrambi gli esercizi l'importo dei contributi dello Stato e della Regione figura anche tra i residui attivi per la parte ancora da riscuotere e passivi per la parte ancora da pagare. Con l'istituzione delle poste di cui sopra si è configurata un'inutile duplicazione contabile, la quale ancorché ininfluyente ai fini della *determinazione del patrimonio netto*, non appare comunque coerente con le finalità informative del bilancio.

9. Considerazioni conclusive

9.1 Personale

Al termine dell'anno 2005 permaneva l'esigenza di coprire un quarto dei posti di organico.

9.2 Incarichi di studio e di consulenze

Dagli elenchi forniti dall'Autorità risulta che la spesa per incarichi di studi e consulenze ammonta ad euro 360.965 per l'esercizio 2004 e ad euro 29.213 per l'esercizio 2005. Tali importi sono superiori agli impegni assunti nel pertinente capitolo di bilancio, ammontanti rispettivamente ad euro 58.418 nel 2004 e ad euro 18.737 nel 2005, atteso che alcuni incarichi si estendono a più esercizi e gravano su diversi capitoli del bilancio.

Nell'elenco degli incarichi relativi all'esercizio 2004 è compresa una convenzione triennale con il Dipartimento di ingegneria civile dell'Università di Roma dell'importo di 163.184 euro, per una ricerca sul tema di "Analisi della sicurezza del bacino portuale e dell'operatività nautica delle banchine portuali" nonché una convenzione triennale con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze, per una ricerca avente per oggetto "Studi sulla dinamica dei sedimenti nell'intorno del porto di Marina di Carrara", per la spesa di euro 150.000. La spesa relativa ad entrambe le convenzioni è imputata tra le spese in conto capitale, al capitolo relativo alle opere infrastrutturali.

9.3 Andamento dell'entrata per canoni demaniali

Nell'esercizio 2004 è stata accertata la somma di euro 593.755, per canoni demaniali, compresi gli interessi di mora degli anni precedenti. Nell'anno successivo, in seguito all'applicazione delle nuove misure previste dalle vigenti disposizioni in materia, l'entrata accertata allo stesso titolo è ammontata ad euro 918.566.

Al riguardo si fa presente che il Collegio dei revisori dei conti, come emerge dai verbali delle relative riunioni, esercita un costante e puntuale controllo sulla gestione dei beni demaniali e sulla riscossione dei relativi canoni.

9.4 Andamento del traffico marittimo

In merito all'andamento del traffico marittimo, occorre far presente che dalla Relazione del Presidente emerge che, ove non si proceda alla realizzazione di nuove opere infrastrutturali, non è prevedibile un incremento del traffico nel porto, essendo ormai raggiunta la massima efficienza degli impianti in funzione.

Il traffico delle merci nei suoi valori totali si è mantenuto pressoché costante, poco superiore a 3 milioni di tonnellate tra imbarchi e sbarchi, negli anni dal 2003 al 2005, per poi aumentare di circa 210 mila tonnellate nel corso dell'anno 2006.

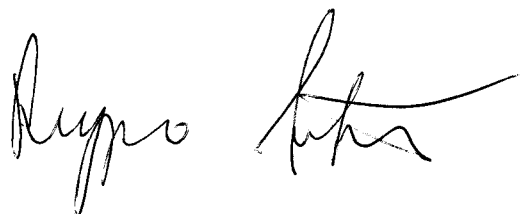
9.5 Risultati della gestione finanziaria e patrimoniale

Il biennio in esame presenta un disavanzo finanziario di competenza crescente, pari ad euro 2.865,6 migliaia nel 2005, a fronte dell'avanzo di euro 666,5 migliaia dell'esercizio 2003. Alla formazione di tale risultato negativo ha concorso in misura preponderante il disavanzo di parte capitale. Ciò dimostra, specialmente per l'esercizio 2005, che una consistente parte delle entrate correnti è stata destinata alla copertura di spese in conto capitale.

L'avanzo di amministrazione nel biennio considerato si è mantenuto su un valore di poco superiore a 1.600 migliaia di euro.

Il risultato economico, nell'esercizio 2005, ha registrato un incremento dell'importo di euro 2.526,9 migliaia di euro, rispetto a quello dell'esercizio precedente, grazie alla cancellazione di residui passivi per l'importo di euro 2.820,3 migliaia.

Permane al 31 dicembre 2005 un'elevata consistenza dei residui passivi in conto capitale (80.771 migliaia), di natura prevalentemente contabile, non rappresentando impegni giuridici nei confronti di imprese appaltatrici.



PAGINA BIANCA